



REGOLAMENTO

E.BI.TE.N. – Ente Bilaterale Nazionale del Terziario

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina:

- il funzionamento dell’Ente Bilaterale Nazionale del Terziario, in sigla E.BI.TE.N., di seguito “EBITEN”;
- i meccanismi di erogazione dei servizi erogabili/finanziabili tramite i contributi incassati dal Fondo Sviluppo Bilateralità - istituito in forza dell’“Accordo Interconfederale per lo sviluppo delle relazioni sindacali e linee di indirizzo in materia di strumenti bilaterali” del 28 Maggio 2014 e derivanti anche dall’applicazione dei C.C.N.L. che fanno espresso riferimento all’Ente;
- i meccanismi di erogazione dei servizi erogabili/finanziabili tramite i contributi incassati dal Fondo F.E.O.P - istituito in forza del “Protocollo d’intesa per l’estensione dell’operatività e della platea dei beneficiari dei servizi offerti dal sistema della bilateralità” del 15 luglio 2014;
- le tipologie di contribuzione incassabili dall’Ente.

Il presente Regolamento definisce inoltre i principi ispiratori a cui conformarsi nello svolgimento degli incarichi assegnati, il grado di professionalità richiesto dai membri dei comitati direttivi e dai dipendenti dell’EBITEN nonché le attività propedeutiche all’attuazione degli scopi statutariamente previsti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si intendono richiamate le norme di legge, dell’atto costitutivo, dello statuto, le disposizioni dei C.C.N.L. e degli Accordi Interconfederali che fanno specifico riferimento all’EBITEN.



SEZIONE 1 – ATTIVITÀ, REQUISITI, DIRETTORE

Art. 1 - Principi ispiratori

Nello svolgimento di tutte le attività di propria competenza, l'EBITEN dovrà seguire i seguenti principi ispiratori:

- a) Trasparenza;
- b) Orientamento ai risultati;
- c) Cultura della qualità e orientamento alla soddisfazione dei fabbisogni degli utenti;
- d) Comunicazione all'interno del sistema della bilateralità.

Art. 2 – Attività

I compiti, le attività e gli scopi che l'EBITEN persegue, sono quelli previsti dalla Legge, dallo Statuto, dalla Contrattazione Collettiva e dagli Accordi Interconfederali che lo individuano.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le attività di competenza dell'EBITEN possono essere così sintetizzate:

- a) attivare e gestire anche in convenzione strumenti operativi nelle seguenti aree di intervento: salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione, responsabilità amministrativa delle imprese, politiche attive nel mercato del lavoro, responsabilità sociale d'impresa, integrazione e sostegno al reddito dei lavoratori, conciliazione ed arbitrato, certificazione dei contratti, validazione dei modelli organizzativi, servizi reali alle imprese, welfare, assistenza sanitaria integrativa;
- b) attivare ricerche in materia di competenze e fabbisogni formativi;
- c) favorire i processi di certificazione delle competenze legate ai processi formativi di vario genere e riconducibili al repertorio delle qualifiche comprese nel quadro QNQR e referenziate nei diversi livelli di EQF;
- d) attivare ricerche sui principali problemi relativi ai rischi occupazionali lavorativi e ambientali nei settori di interesse;
- e) promuovere l'elaborazione di esperienze pilota o moduli formativi in relazione alle varie tipologie formative, Apprendistato, Tirocinio, e nuove forme contrattuali vigenti;
- f) effettuare indagini, studi, ricerche, attività formative ed editoriali attinenti compiti istituzionali;
- g) promuovere lo studio e il monitoraggio del quadro comunitario e nazionale, con particolare riferimento al comparto della cooperazione e della PMI nonché favorire una partecipazione attiva all'evoluzione e alla gestione dello stesso;
- h) favorire un rapporto con le sedi comunitarie istituzionali e con le rappresentanze sociali per monitorare l'evoluzione normativa e le esperienze fatte per un eventuale partecipazione ai progetti comunitari;
- i) attivare monitoraggi specifici per il reperimento di finanziamenti pubblici cui le strutture bilaterali possono accedere;
- j) attivare la progettazione di modelli formativi dei corsi di formazione per le fasce deboli del mercato del lavoro, (persone svantaggiate, disoccupati di lunga durata), per le persone in cerca di prima occupazione, per i lavoratori in Cassa Integrazione guadagni o in ogni caso sospesi dal lavoro e per lavoratori iscritti nelle liste di mobilità;



- k) favorire le pari opportunità attivando la progettazione di moduli formativi che valorizzino il lavoro femminile e diffondano la relazione di azioni positive;
- l) promuovere la costituzione e l'avviamento di Articolazioni Territoriali, proponendo ed offrendo metodologie e servizi;
- m) promuovere interventi di formazione per i quadri delle Articolazioni Territoriali, proponendo ed offrendo metodologie e servizi;
- n) coordinare le attività delle Articolazioni Territoriali esistenti sul terreno della formazione professionale onde favorire un'articolazione funzionale dei compiti ed evitare sovrapposizioni e duplicazione di attività;
- o) promuovere e favorire la sperimentazione di attività formative a livello regionale e territoriale anche con interventi a catalogo erogati in partenariato con gli enti di formazione ad EBITEN collegati;
- p) promuovere e sostenere i piani formativi, aziendali e territoriali concordati fra le Parti Sociali, con particolare riferimento a quelli destinatari di finanziamenti pubblici;
- q) attivare la progettazione, promuovendo anche la sperimentazione, di modelli formativi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro in coerenza con la disciplina contenuta nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- r) svolgere attività di monitoraggio e coordinamento in materia di sicurezza e ambiente;
- s) garantire la gestione amministrativa e la contabilità dei Fondi specifici istituiti e operanti presso l'ENTE;
svolgere ogni altra attività prevista dagli organismi paritetici di cui al D.lgs. n.81/08;
- t) altre attività/servizi, potranno essere avviati anche a seguito di delibera degli organi dell'EBTEN;
- u) svolgere attività di assistenza contrattuale per le aziende applicanti i CCNL stipulati congiuntamente dalle Parti Sociali che lo costituiscono.

Art. 3 - Attività di supporto, coordinamento e monitoraggio per le attività svolte dagli EBITEN territoriali

Rientrano all'interno di questa categoria le seguenti attività:

- a) supporto finalizzato ad informare il sistema degli EBITEN territoriali sulle tematiche inerenti la bilateralità.
Tale attività prevede l'utilizzo di diverse forme di comunicazione, quali:
 - la pubblicazione di News sul sito web dell'EBITEN;
 - le comunicazioni dirette agli EBITEN territoriali;
 - l'organizzazione di eventi informativi (es. seminari, etc...).Il servizio sarà reso disponibile a tutti gli EBITEN territoriali operativi.
- b) supporto agli EBITEN territoriali per l'adeguamento di Statuti e Regolamenti, verifica e monitoraggio sull'adozione degli stessi.
L'EBITEN programmerà le azioni di supporto, di verifica e di monitoraggio necessarie per assicurare che i nuovi Statuti e Regolamenti siano adottati dagli EBITEN territoriali entro le scadenze previste e siano in linea con quanto disposto dagli accordi e contratti stipulati dalle Parti Sociali a livello nazionale.
Qualora le attività di verifica e monitoraggio evidenziassero situazioni di criticità, le stesse dovranno essere prontamente segnalate dall'EBITEN alle Parti Sociali.



- c) monitoraggio sull'attuazione da parte degli EBITEN territoriali dei compiti / attività previsti da Statuto.
Qualora il monitoraggio evidenziasse situazioni di criticità, le stesse dovranno essere prontamente segnalate dall'EBITEN alle Parti Sociali.
- d) raccolta e monitoraggio dei bilanci redatti dai singoli EBITEN territoriali. Entrambi i bilanci, consuntivo e preventivo, predisposti dagli EBITEN territoriali devono essere approvati entro i cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio e cioè entro il 31 maggio dell'anno successivo. Il bilancio consuntivo, situazione patrimoniale, conto economico accompagnato dalla relazione del Comitato Esecutivo e qualora sia stato istituito il Collegio sindacale, quella dei Sindaci, nonché il bilancio preventivo, devono essere trasmessi all'EBITEN entro 10 giorni dall'approvazione;
- e) delibera annuale delle risorse da destinare rispettivamente al funzionamento e all'attività delle articolazioni territoriali.

Art. 4 – Requisiti

A) degli Organi

I membri degli organi, dovranno possedere:

- i requisiti di moralità di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del d.lgs. 276/03;
- i requisiti minimi di professionalità che consentano l'espletamento del mandato nella piena consapevolezza e conoscenza degli ambiti in cui opera l'EBITEN. Fatte salve le previsioni legislative già previste da specifiche norme di legge, per requisito minimo si intende l'aver maturato esperienze professionali evincibili dal CV, anche all'interno di associazioni sindacali o di categoria, in ruoli coerenti con i compiti dell'EBITEN.

B) del direttore

Il direttore dovrà possedere i seguenti requisiti:

- i requisiti di moralità di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del d.lgs. 276/03;
- i requisiti minimi di professionalità che consentano l'espletamento del mandato nella piena consapevolezza e conoscenza degli ambiti in cui opera l'EBITEN. Fatte salve le previsioni legislative già previste da specifiche norme di legge, per requisito minimo si intende l'aver maturato esperienze professionali evincibili dal CV anche all'interno di associazioni sindacali o di categoria, in ruoli coerenti con i compiti dell'EBITEN.



C) del personale di struttura

Il personale operante presso l'EBITEN andrà selezionato con riferimento a titoli di studio ed esperienze pregresse coerenti con le mansioni da assegnare e conseguentemente con i livelli di inquadramento previsti.

Art. 5 - Direttore

Il direttore viene nominato dal Comitato Esecutivo, su proposta della Presidenza.

In particolare:

- svolge tutti i compiti e le funzioni che gli vengono assegnati dal Comitato Esecutivo;
- supporta il Presidente nello svolgimento delle proprie attività;
- per l'espletamento di tali compiti e funzioni può avvalersi anche di collaborazioni esterne;
- predispone il budget previsionale e il bilancio consuntivo dell'EBITEN da sottoporre al Consiglio Direttivo per l'approvazione;
- annualmente in coincidenza con la predisposizione del budget previsionale, sottopone al Consiglio Direttivo per l'approvazione l'organigramma ed il funzionigramma contenente i compiti e le funzioni assegnati al personale in forza ed ai collaboratori, che saranno inviati alle Parti sociali con apposita relazione annuale e/o in ogni altro caso in cui si renda necessario un incremento delle risorse umane o un cambiamento organizzativo rilevante, che intervenga nel funzionamento dell'EBITEN.

Il direttore partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo.

Art. 6 – Criteri per la predisposizione dei bilanci/relazione consuntiva annuale

A) bilancio previsionale e bilancio consuntivo

Il bilancio previsionale e il bilancio consuntivo saranno redatti secondo i seguenti principi:

- adozione di usuali criteri di contabilità analitica in ossequio alle normative civilistiche/ fiscali vigenti;
- evidenza delle voci in entrata e in uscita;
- evidenza analitica delle spese di funzionamento, individuando le spese di gestione, i costi del personale e i compensi degli organi, nel rispetto delle normative fiscali e contributive.

Il bilancio previsionale sarà presentato al Consiglio Direttivo e sarà accompagnato da una relazione programmatica sulle risorse disponibili e sulle attività da svolgersi.

B) relazione consuntiva annuale sull'andamento della gestione

La relazione annuale registrerà l'andamento della gestione rispetto agli obiettivi prefissati; l'andamento dell'attività in corso con riferimento alla quantità e qualità dei servizi resi; individuerà il rapporto ottimale fra risorse – attività – servizi, nonché le verifiche periodicamente effettuate in merito alla soddisfazione misurata presso la rete degli EBITEN regionali.



Art. 7 - Criteri per l'acquisizione di beni, servizi e consulenze

La Presidenza è delegata dal Consiglio Direttivo a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione, compresi quelli di spesa, necessari alla gestione corrente dell'EBITEN nell'ambito delle procedure e dei limiti stabiliti nel budget previsionale.

L'affidamento e l'acquisto di forniture deve avvenire in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Per l'affidamento di incarichi ad operatori esterni, l'EBITEN dovrà adottare criteri di selezione, oggettivi e misurabili convalidati dagli organi direttivi dell'ente.



Sezione 2 – FINANZIAMENTO, DESTINATARI DEL FONDO SVILUPPO BILATERALITA', REGISTRAZIONE TELEMATICA.

Art. 8 – Modalità di finanziamento / contribuzione

Il finanziamento dei fondi contrattuali istituiti presso EBITEN, avviene con le modalità stabilite dagli accordi interconfederali e/o dalla contrattazione che ad esso si riferisce.

Contribuzione al Fondo Sviluppo Bilateralità

Per l'adesione all'EBITEN da parte dell'impresa (l'accesso ai servizi erogabili dal Fondo Sviluppo Bilateralità consta di necessaria procedura d'iscrizione da attuarsi come descritto all'art. 12 del presente Regolamento), l'azienda o il consulente delegato devono, in sede di compilazione del modello di versamento "F24", riportare la causale "ENBI" - esposta nella sezione "INPS", nel campo "causale contributo", in corrispondenza, esclusivamente, del campo "importi a debito versati".

Inoltre, nella medesima sezione:

- nel campo "codice sede" deve essere indicato il codice della sede INPS competente;
- nel campo "matricola INPS/codice INPS/filiale azienda" è indicata la matricola INPS dell'azienda;
- nel campo "periodo di riferimento", nella colonna "da mm/aaaa" è indicato il mese e l'anno di competenza, nel formato MM/AAAA; la colonna "a mm/aaaa" non deve essere valorizzata.

Il versamento all'EBITEN corrisponde all'1% della retribuzione lorda mensile del dipendente di cui lo 0,80% a carico dell'azienda e lo 0,20% a carico del lavoratore.

Contribuzione al Fondo F.E.O.P.

I lavoratori autonomi, soci cooperatori, titolari di impresa e loro familiari interessati effettueranno un versamento volontario al Fondo Estensione Operatività e Platea – in sigla F.E.O.P. – di 120 € annui non frazionabili da versare tramite bonifico bancario entro il 28 febbraio di ogni anno al c/c dedicato IT55P0503456849000000000838.

Contribuzione al servizio RLST

Le modalità di adesione e contribuzione al servizio RLST offerto dall'Ente sono disciplinate dall' "ACCORDO INTERCONFEDERALE NAZIONALE SUL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI TERRITORIALE (RLST) PER LA SALUTE E SICUREZZA IN AMBITO LAVORATIVO (EX art.48 D.lgs.81/08)" sottoscritto in data 28 febbraio 2012 e dall' "ACCORDO INTERCONFEDERALE INTEGRATIVO DELL' ACCORDO INTERCONFEDERALE SUL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI TERRITORIALE (RLST) PER LA SALUTE E SICUREZZA IN AMBITO LAVORATIVO (EX art.48 D.lgs.81/08)" sottoscritto in data 28/02/2012.



Per consentire ad EBITEN di disporre delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività dell'RLST si prevede un contributo definito "Contributo Territoriale per la Sicurezza". Il contributo è pari ad un importo di € 30,00 (trenta) per ciascun addetto, occupato presso l'azienda richiedente.

L'ammontare del "Contributo Territoriale per la Sicurezza" verrà ridistribuito agli EBITEN competenti per territorio in percentuale fino all'80% del gettito calcolato su base annuale.

Il servizio RLST - esclusivamente nel caso in cui l'impresa sia iscritta al Fondo Sviluppo bilateralità - può essere finanziato anche tramite le somme versate al Fondo Sviluppo bilateralità.

Altre contribuzioni

L'EBITEN - nei limiti dello svolgimento delle attività previste dal presente Regolamento volte al perseguimento degli scopi statutariamente previsti - ha facoltà di introitare qualsiasi incasso derivanti da servizi/prestazioni erogate nei confronti delle aziende, anche non aderenti, che ne facciano richiesta. Gli incassi dovranno essere giustificati da regolare documentazione contabile nonché supportati da idoneo sostegno giuridico (es: contratto, convenzione, etc.).

La contribuzione potrà derivare anche dalle attività poste in essere dagli EBITEN territoriali nel rispetto delle modalità di contribuzione centralizzata prevista all'art.10 del presente Regolamento.

Contribuzioni straordinarie

In via straordinaria, l'EBITEN può essere finanziato tramite contribuzioni, lasciti, affidamenti, donazioni, liberalità, erogate da soggetti terzi - pubblici o privati - a qualsiasi titolo attribuite al patrimonio dell'EBITEN. Le somme saranno da destinarsi esclusivamente al conseguimento delle finalità istituzionali dell'EBITEN.

Art. 9 – Decorrenza e cessazione della contribuzione al Fondo Sviluppo Bilateralità

In fase di registrazione telematica – descritta al successivo Articolo 12 -, l'azienda indicherà come data di adesione all'EBITEN il primo giorno della mensilità successiva a quella in cui effettua la registrazione; l'obbligo di contribuzione decorre pertanto dal mese in cui si concretizza l'adesione all'EBITEN.

L'azienda è tenuta ad effettuare i versamenti relativi alle quote di contribuzione senza alcuna interruzione.

In caso di dipendente neo-assunto l'obbligo di contribuzione per il nuovo lavoratore decorre dal primo mese integralmente lavorato dal prestatore.

Nel caso di revoca dell'adesione o in caso di cessazione del rapporto di lavoro nel corso del mese l'obbligo di contribuzione prosegue per tutto il mese.



Art. 10 – Attività di riscossione centralizzata dei contributi a livello nazionale e redistribuzione delle somme

La riscossione centralizzata delle somme di denaro consente all'EBITEN di monitorare continuamente e correttamente l'operosità degli EBITEN territoriali.

Qualsiasi introito economico proveniente da attività erogate dagli EBITEN territoriali non potrà essere incamerato direttamente da questi ultimi, ma sarà obbligatoriamente incassato dall'EBITEN nazionale, salvo diversa previsione comunicata dall'Ente Nazionale al territoriale. L'EBITEN, trattenuta la somma di propria spettanza, provvederà successivamente allo storno delle somme dovute agli EBITEN territoriali nel rispetto degli accordi esistenti e di quanto deliberato dagli organi direttivi dell'Ente nazionale.

Art. 11 – Destinatari delle prestazioni erogabili direttamente dall'Ente

Le prestazioni dall'EBITEN saranno erogate esclusivamente in favore delle aziende - **correttamente aderenti e regolarmente versanti da almeno 6 mesi** - e dei relativi dipendenti, nonché in favore dei lavoratori autonomi, soci cooperatori, titolari ed amministratori in regola con il versamento dei contributi previsti dal "Protocollo d'intesa per l'estensione dell'operatività e della platea dei beneficiari dei servizi offerti dal sistema della bilateralità del 15 luglio 2014". Le modalità di versamento e contribuzione sono disciplinate dall'art. 3 del presente regolamento. Le prestazioni **sono differenziate in base al CCNL di riferimento in elenco e nei limiti delle risorse disponibili:**

- **CCNL Terziario: commercio, distribuzione e servizi (codice INPS "413");**
- **CCNL Turismo e Pubblici Esercizi (codice INPS "414");**
- **CCNL per i lavoratori addetti alle piccole e medie industrie metalmeccaniche e di installazione impianti (codice INPS "423")**
- **CCNL per i lavoratori in somministrazione delle agenzie per il lavoro (codice INPS "415");**
- **CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative, consorzi e società consortili operanti nel settore della pulizia e servizi integrati/ multiservizi – (codice INPS "416");**
- **CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative, consorzi e società consortili del settore servizi alla persona – (codice INPS "417");**
- **CCNL per le lavoratrici e i lavoratori del settore Colf e Badanti;**
- **CCNL per i dipendenti degli istituti investigativi privati e delle agenzie di sicurezza sussidiaria o complementare – (codice INPS "296").**

Non è possibile finanziare attività che sono già state finanziate da altri Enti/Istituzioni o pagate da altro soggetto.

Per le prestazioni che vedono il finanziamento diretto di attività di formazione l'azienda che ne ha fatto richiesta è responsabile della validità della formazione ottenuta e degli attestati ricevuti.

Art. 12 – Registrazione telematica delle Aziende per l'accesso al Fondo Sviluppo Bilateralità

Per ottenere l'accesso alle prestazioni offerte dal Fondo Sviluppo Bilateralità, le imprese devono obbligatoriamente iscriversi all'EBITEN registrandosi telematicamente utilizzando il portale myEbiten - accesso dall'apposito link presente sul sito www.ebiten.it - compilando la maschera riportante l'anagrafica dell'impresa.

Le imprese possono effettuare la registrazione al portale dell'ente anche tramite soggetti loro delegati.



Sezione 3 – CRITERI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI, DECORRENZA E DURATA

Art. 13 – Criteri per la gestione delle attività e servizi erogabili direttamente

Data la varietà e complessità delle prestazioni erogabili dall'EBITEN, la diversità di costi e prezzi ad esse associabili e i differenti gettiti accumulati dalle singole imprese aderenti, i servizi disponibili e le conseguenti modalità di richiesta degli stessi saranno elencate e rese visibili alle aziende alla pagina www.ebiten.it/servizi in base ad apposito regolamento denominato "Regolamento per l'erogazione diretta dei servizi" che si allega al presente sotto la lettera A. Le prestazioni **sono differenziate in base al CCNL di riferimento in elenco, a favore delle aziende aderenti e versanti da almeno 6 mesi** e nei limiti delle risorse disponibili:

- CCNL Terziario: commercio, distribuzione e servizi (codice INPS "413");
- CCNL Turismo e Pubblici Esercizi (codice INPS "414");
- CCNL per i lavoratori addetti alle piccole e medie industrie metalmeccaniche e di installazione impianti (codice INPS "423")
- CCNL per i lavoratori in somministrazione delle agenzie per il lavoro (codice INPS "415");
- CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative, consorzi e società consortili operanti nel settore della pulizia e servizi integrati/ multiservizi – (codice INPS "416");
- CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative, consorzi e società consortili del settore servizi alla persona – (codice INPS "417");
- CCNL per le lavoratrici e i lavoratori del settore Colf e Badanti;
- CCNL per i dipendenti degli istituti investigativi privati e delle agenzie di sicurezza sussidiaria o complementare – (codice INPS "296").

Non è possibile finanziare le attività che sono già state finanziate da altri Enti/Istituzioni o pagate da altro soggetto. Per le prestazioni che vedono il finanziamento diretto di attività di formazione l'azienda che ne ha fatto richiesta è responsabile della validità della formazione ottenuta e degli attestati ricevuti.

L'EBITEN ha l'obbligo di fornire alle aziende aderenti il massimo grado di conoscibilità e trasparenza sui servizi erogabili e le modalità di richiesta degli stessi.

Art. 14 – Criteri per la gestione delle attività e servizi svolte in partenariato

L'EBITEN eroga i propri servizi ai soggetti aderenti avvalendosi anche di taluni Partner radicati sul territorio nazionale in grado di soddisfare puntualmente i fabbisogni riscontrati presso le aziende e i lavoratori. I criteri e le modalità per l'erogazione delle attività e servizi da parte dell'EBITEN in partenariato con tali soggetti **a favore delle aziende aderenti e versanti da almeno 3 mesi** sono disciplinate dall'apposito "Regolamento per la gestione in partenariato delle attività e dei servizi finanziati dall'EBITEN" allegato al presente documento sotto la lettera B quale parte integrante e sostanziale.

Non è possibile finanziare le attività che sono già state finanziate da altri Enti/Istituzioni o pagate da altro soggetto. Per le prestazioni che vedono il finanziamento di attività di formazione il Partner che ne ha fatto richiesta è responsabile della validità della formazione ottenuta e degli attestati ricevuti.

Art. 15 – Decorrenza e durata

Le parti concordano il carattere sperimentale del presente regolamento. Il regolamento entra in vigore dal 3/05/2017 e ha validità di anni uno. Si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo modifiche deliberate dall'organo statutario preposto dell'EBITEN.

Art. 16 - esonero di responsabilità

L'EBITEN declina ogni tipo di responsabilità qualora si verificano situazioni connesse ad errori nei versamenti contributivi effettuati dalle aziende o dai loro consulenti.



All. A

Regolamento per l'erogazione diretta dei servizi

Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina i meccanismi di erogazione diretta dei servizi tramite i contributi incassati dall'EBITEN.

In particolare definisce:

- Art. 1 - Beneficiari;**
- Art. 2 - Fondo sviluppo bilateralità;**
- Art. 3 - Capienza dei Fondi;**
- Art. 4 - Servizi erogabili PER LE IMRESE ED ENTI, suddivisi per ciascun Fondo;**
- Art. 5 - Servizi erogabili PER I LAVORATORI, suddivisi per ciascun Fondo;**
- Art. 6 - Criteri per l'erogazione dei sussidi;**
- Art. 7 - Liquidazione dei sussidi;**
- Art. 8 - Modifiche al Regolamento e integrazioni prestazioni.**

Non è possibile finanziare le attività che sono già state finanziate da altri Enti/Istituzioni o pagate da altro soggetto. Per le prestazioni che vedono il finanziamento diretto di attività di formazione l'azienda che ne ha fatto richiesta è responsabile della validità della formazione ottenuta e degli attestati ricevuti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si intendono richiamate le norme di legge, dell'atto costitutivo, dello statuto, le disposizioni dei C.C.N.L. e degli Accordi Interconfederali che fanno specifico riferimento all'EBITEN.

Le richieste di finanziamento dovranno pervenire via pec all'indirizzo e-mail direzione@pec.ebiten.it entro 15 giorni solari antecedenti al primo Comitato Esecutivo utile.

Art. 1 - Beneficiari

Le prestazioni dell'EBITEN sono differenziate in base al CCNL di riferimento, eventuali prestazioni aggiuntive rispetto a quelle elencate possono essere previste in sede regionale/territoriale e saranno erogate esclusivamente in favore delle aziende, correttamente aderenti e regolarmente versanti da almeno 6 mesi e dei relativi dipendenti, nei limiti delle risorse disponibili, con:

- contratto a tempo indeterminato;
- contratto di apprendistato;
- contratto a tempo determinato;
- contratto a tempo pieno oppure part time.

Inoltre sono considerati beneficiari se versanti:

- lavoratori autonomi;
- soci cooperatori;
- titolari ed amministratori.



Tutti i beneficiari devono essere in regola con il versamento dei contributi previsti dall'“Accordo Interconfederale per lo sviluppo delle relazioni sindacali e linee di indirizzo in materia di strumenti bilaterali” o dal “Protocollo d'intesa per l'estensione dell'operatività e della platea dei beneficiari dei servizi offerti dal sistema della bilateralità del 15 luglio 2014” e/o dai C.C.N.L. di riferimento. Le modalità di versamento e contribuzione sono disciplinate dall'art. 3 del regolamento generale dell'EBITEN.

Art. 2 - Fondo sviluppo bilateralità

Con la sottoscrizione da parte delle Confederazioni SISTEMA IMPRESA e CONFSAL in data 28 maggio 2014 dell'“Accordo Interconfederale per lo sviluppo delle relazioni sindacali e linee di indirizzo in materia di strumenti bilaterali” si è sancita l'istituzione all'interno dell'EBITEN di un fondo denominato “Fondo Sviluppo Bilateralità”, il cui gettito è alimentato dall'1% della retribuzione lorda annua (di cui lo 0,80% a carico del datore di lavoro e lo 0,20% a carico del lavoratore) derivante dall'applicazione dei CCNL/Accordi sindacali che lo individuano come Ente Bilaterale di riferimento.

Tale Fondo si suddivide in cinque sezioni denominate ed alimentate come di seguito rappresentato:

- Fondo gestione bilateralità: 15% del gettito completamente a carico dell'azienda. Viene utilizzato per la copertura dei costi relativi alla gestione dell'ente.
- Fondo sviluppo contrattazione: 20% del gettito di cui 0,10% a carico dell'azienda e 0,10% a carico dei lavoratori. Ha la finalità di coprire le spese afferenti la gestione dei CCNL, degli accordi e dei protocolli d'intesa interconfederali e le spese di promozione, pubblicità, sviluppo e applicazione della contrattazione collettiva di primo e secondo livello nonché l'assistenza contrattuale.
- Fondo osservatorio e servizi reali: 20% del gettito completamente a carico dell'azienda. Ha la finalità di coprire le spese afferenti le attività dell'Osservatorio e per l'erogazione di servizi reali, quali ad esempio il servizio di certificazione dei contratti, il servizio di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro ex art.6, comma 3, D.lgs. 276/2003, etc..
- Fondo welfare e sostegno al reddito: 30% del gettito di cui 0,25% a carico dell'azienda e 0,05% a carico dei lavoratori. Ha la finalità di finanziare specifiche e rispettive azioni di welfare e sostegno al reddito.
- Fondo sviluppo salute e sicurezza: 15% del gettito di cui 0,10% a carico dell'azienda e 0,05% a carico dei lavoratori. Ha la finalità di finanziare l'attività di informazione, formazione e collaborazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nonché servizi alle imprese in materia (es. DVR, RSPP, etc.).



Art. 3 - Capienza dei Fondi

L'erogazione dei servizi avverrà fino a concorrenza delle risorse disponibili messe a disposizione nel rispetto delle percentuali previste per ogni fondo di intervento, salvo deroghe espressamente richieste ad EBITEN e dallo stesso concesse.

Art. 4 - Servizi erogabili ad IMPRESE ed ENTI, suddivisi per ciascun Fondo

Per la modulistica relativa alle prestazioni e ai servizi nonché per qualsiasi ulteriore approfondimento visitare la pagina dedicata del sito www.ebiten.it

Si precisa che, nel rispetto della normativa fiscale, è prevista l'erogazione di contributi assoggettati a ritenuta d'acconto del 4%.

Per i possessori di Partita Iva l'importo rimborsabile è relativo al solo imponibile.

Fondo sviluppo contrattazione

- Servizio Assistenza contrattuale (Richiedibile per CCNL codice INPS 296, 413, 414, 415, 416, 417, 423 e colf/badanti).

L'assistenza contrattuale è finalizzata all'interpretazione autentica della disciplina contenuta nei CCNL, negli accordi interconfederali e di II livello, che individuano in modo diretto ed inequivocabile l'EBITEN, quale organismo bilaterale di riferimento.

- Modalità di presentazione:

Per ottenere la prestazione del servizio, l'azienda dovrà inviare:

- Modulo di Richiesta prestazione Azienda;
- Documentazione attestante il codice INPS del CCNL per il quale si richiede l'assistenza.



Fondo osservatorio e servizi reali

- Verifica dell'incentivabilità del lavoratore da assumere (Richiedibile per CCNL codice INPS 296, 413, 414, 415, 416, 417, 423 e colf/badanti).

Il servizio consente di verificare se, ai fini del riconoscimento al datore di lavoro degli incentivi all'assunzione, la persona risulti essere un c.d. lavoratore svantaggiato, ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 ottobre 2017. Tale requisito è attribuito alle persone che negli ultimi sei mesi non hanno prestato attività lavorativa riconducibile a un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi ovvero a chi ha svolto attività di lavoro autonomo o parasubordinato dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo escluso da imposizione. Si precisa che i periodi di lavoro intermittente, di tirocinio o LSU non rilevano.

- Modalità di presentazione:

Per ottenere la prestazione del servizio, l'azienda dovrà inviare:

- C.F. del lavoratore che si intende assumere;
- Giustificativo di spesa.
- Certificazione contratti di lavoro (Richiedibile per CCNL codice INPS 296, 413, 414, 415, 416, 417, 423 e colf/badanti).

Tramite questa procedura, le parti (datore di lavoro e lavoratore) possono fare attestare che il contratto di lavoro che vogliono sottoscrivere ha i requisiti di forma e contenuto richiesti dalla legge per il tipo (qualificato) di rapporto di lavoro. La funzione è quella di ridurre il contenzioso in materia.

- Modalità di presentazione:

Per ottenere la prestazione del servizio, l'azienda dovrà inviare:

- Modulo di Richiesta prestazione Azienda;
- Istanza di certificazione compilata in ogni sua parte;
- Contratto debitamente sottoscritto da certificare in triplice originale;
- Scheda riepilogativa debitamente compilata in ogni sua parte;
- Fotocopia del documento di identità dei firmatari dell'istanza;
- Eventuale copia del provvedimento (di rigetto o di altro tipo) rilasciato in precedenza da altro ente certificatore sul contratto in parola;
- Numero 2 marche da bollo da 16 euro (oltre quella da apporre sull'istanza).



- Consulenza e assistenza in materia di conciliazione (Richiedibile per CCNL codice INPS 296, 413, 414, 415, 416, 417, 423 e colf/badanti).

Istanza di tentativo obbligatorio di conciliazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 D.lgs. 276/2003 e successive modifiche.

- Modalità di presentazione:

Per ottenere la prestazione del servizio, l'azienda dovrà inviare:

- Modulo di Richiesta prestazione Azienda;
- Istanza di tentativo obbligatorio di conciliazione compilata in ogni sua parte;
- Numero 2 marche da bollo da 16 euro (oltre quella da apporre sull'istanza).

- Assistenza tecnica su bandi FORMAZIENDA (Richiedibile per CCNL codice INPS 296, 413)

Il servizio viene erogato dagli uffici, seguendo protocolli definiti e mettendo a disposizione degli utenti la modulistica necessaria.

- Modalità di presentazione:

Per ottenere la prestazione del servizio, l'azienda dovrà inviare:

- Modulo di Richiesta prestazione Azienda;
- Servizio formazione continua tramite FORMAZIENDA (Richiedibile per CCNL codice INPS 296, 413 e 414).

La formazione continua è prevista ai dipendenti delle aziende che versano a FORMAZIENDA, nel caso in cui le aziende vi abbiano espressamente aderito. Il Fondo opera attraverso bandi e/o voucher formativi, con l'eventuale assistenza nella redazione dei piani formativi da parte Di E.BI.TE.N.

- Servizio formazione lavoratori anziani (Richiedibile per CCNL codice INPS 423).

Contributo per percorsi di formazione su varie tematiche aziendali per lavoratori anziani su proposta progettuale dell'azienda richiedente.

- Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, il lavoratore deve presentare la domanda all'EBITEN, tramite PEC o raccomandata A/R. Alla domanda deve essere allegato:



- Modulo di Richiesta prestazione Azienda;
 - Registro didattico;
 - Programma del corso;
 - Giustificativo di spesa.
-
- Parere conformità Apprendistato (Richiedibile per CCNL codice INPS 296, 413, 414, 415, 416, 417, 423 e colf/badanti).

Richiesta di un preventivo parere di conformità (PDC) del piano formativo individuale, da richiedere entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto. Ove la commissione interna all'EBITEN non si esprima entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, questa si intenderà accolta (silenzio - assenso).

- Modalità di presentazione:

Per ottenere la prestazione del servizio, l'azienda dovrà inviare:

- Modulo di Richiesta prestazione Azienda;
 - Piano Formativo compilato in ogni sua parte (a cura dell'azienda);
 - Richiesta PDC CCNL generica debitamente compilata.
-
- Osservatorio e monitoraggio gare di appalto (Richiedibile per CCNL codice INPS 296, 413, 414 e 423).

L'osservatorio gli studi e le ricerche di settore e monitoraggio gare d'appalto sono a disposizione sul sito www.ebiten.it.

Fondo welfare e sostegno al reddito

- Contributo di 200 € annui per apprendista, per spese di formazione esterna, con l'obbligo di corrisponderne all'apprendista fino a 100,00 € per spese di trasporto, pasti, ore di viaggio. (Richiedibile per CCNL codice INPS 423).



L'E.BI.TE.N. verserà alle aziende destinatarie un contributo annuo di 200,00 (cento) euro per ogni apprendista per spese di formazione, con l'obbligo da parte delle aziende stesse di corrispondere all'apprendista le spese documentate per trasporti, pasti, ore di viaggio in caso di formazione esterna all'azienda, fino ad un massimo di 100,00 (cento) euro annui per lavoratore.

➤ Modalità di presentazione:

Per beneficiare del contributo annuo, le aziende dovranno presentare la domanda all'EBITEN, entro sei mesi dalla fine della formazione esterna, tramite PEC o raccomandata A/R, allegando:

- Modulo di Richiesta prestazione azienda;
 - copia del contratto di apprendistato del lavoratore per il quale si richiede l'erogazione del relativo contributo annuo;
 - documentazione attestante la formazione esterna all'azienda;
 - autocertificazione firmata dall'apprendista relativa ai rimborsi previsti dall'azienda;
 - giustificativo di spesa.
- Contributo di 210 € una tantum, a favore dell'azienda, al verificarsi della carenza di malattia in corso dell'anno civile, sino ad un massimo di 5 eventi, ogni 15 lavoratori. (Richiedibile per CCNL codice INPS 423)

Euro 210,00 (duecentodieci/00) *una tantum* al verificarsi della carenza di malattia del dipendente in corso di anno civile (1/1 - 31-12), ogni azienda avrà diritto a cinque sussidi per ogni 15 dipendenti, e multipli di 15, in forza nell'azienda.

Si precisa inoltre che per lo stesso lavoratore, è possibile richiedere un solo sussidio l'anno.

➤ Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, l'azienda deve presentare la domanda all'EBITEN, entro tre mesi dall'evento di carenza di malattia, tramite PEC o raccomandata A/R. Alla domanda deve essere allegato:

- Modulo di Richiesta prestazione azienda;
- copia del LUL con la carenza di malattia in corso d'anno.



- Contributo a favore dell'azienda al verificarsi della carenza di malattia in corso dell'anno civile come dispone l'art. 26 comma 5 del CCNL di riferimento. (Richiedibile per CCNL Colf e Badanti).

➤ Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, l'azienda deve presentare la domanda all'EBITEN, entro tre mesi dall'evento di carenza di malattia, tramite PEC o raccomandata A/R. Alla domanda deve essere allegato:

- Modulo di Richiesta prestazione azienda;
- copia del LUL con la carenza di malattia in corso d'anno.

- Contributo di 200 € per visite mediche al di fuori del piano aziendale. (Richiedibile per CCNL codice INPS 423).

Euro 200,00 (duecento/00) *una tantum* al verificarsi di visite mediche al di fuori del piano aziendale da parte del dipendente in corso di anno civile (1/1 - 31-12), ogni azienda avrà diritto a cinque sussidi per ogni 15 dipendenti, e multipli di 15, in forza nell'azienda. Si precisa inoltre che per lo stesso lavoratore, è possibile richiedere un solo sussidio l'anno.

➤ Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, l'azienda deve presentare la domanda all'EBITEN, entro tre mesi dal termine delle visite mediche, tramite PEC o raccomandata A/R, allegando:

- Modulo di Richiesta prestazione azienda;
- Giustificativi di spesa.

- Contributo per acquisto defibrillatore e per la formazione di due addetti all'utilizzo. (Richiedibile per CCNL codice INPS 423).

L'E.BI.TE.N. finanzia fino al 50% delle spese di acquisto di un defibrillatore, fino ad un massimo di € 1.000,00.

➤ Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, l'azienda deve presentare la domanda all'EBITEN, entro tre mesi dall'acquisto o dal termine del corso di formazione per i dipendenti, tramite PEC o raccomandata A/R. Alla domanda deve essere allegato:



- Modulo di Richiesta prestazione azienda.
- Giustificativo di spesa dell'acquisto del defibrillatore;
- Giustificativo di spesa del corso di formazione;
- attestato di frequenza al corso di formazione dei due addetti all'utilizzo dell'apparecchiatura.

Fondo sviluppo salute e sicurezza

- Corso in piattaforma FAD Asincrona RLS da 32 ore (Richiedibile per CCNL codice INPS 296, 413, 414, 415, 416, 417, 423 e colf/badanti).

N.B. I corsi nella modalità sopra emarginata devono essere erogati dalle parti sociali dell'E.BI.TE.N. e/o dall'E.BI.TE.N. e/o da Enti di diretta emanazione delle Parti Sociali stesse.

Contributo massimale pari € 195,20.

Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, l'azienda deve presentare la domanda all'EBITEN, entro tre mesi dall'acquisto o dal termine del corso di formazione per i dipendenti, tramite PEC o raccomandata A/R. Alla domanda deve essere allegato:

- Modulo di Richiesta prestazione azienda;
- Modulo di iscrizione al corso su carta intestata dei soggetti erogatori;
- Giustificativo di spesa del corso di formazione.

- Redazione DVR (Richiedibile per CCNL codice INPS 296, 413, 414, 415, 416, 417, 423 e colf/badanti).

Contributo per la redazione del documento di valutazione dei rischi dell'azienda, da un minimo di 700 euro ad un massimo di 1200 euro annui, in relazione al livello di rischio e alla classe dimensionale dell'azienda stessa.

- Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, l'azienda deve presentare la domanda all'EBITEN, entro tre mesi dall'acquisto o dal termine del corso di formazione per i dipendenti, tramite PEC o raccomandata A/R. Alla domanda deve essere allegato:



- Modulo di Richiesta prestazione azienda;
 - Giustificativo di spesa;
 - Copia delle ricevute di pagamento del DVR;
 - Copia del frontespizio del DVR.
-
- Servizio Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale - in sigla RLST (Richiedibile per CCNL codice INPS 296, 413, 414, 415, 416, 417, 423 e colf/badanti).

Designazione del RLST, in base alla disciplina degli accordi interconfederali del 28 febbraio e del 3 aprile 2012. Tale designazione non può essere effettuata per il settore edile.

- Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, l'azienda deve presentare la domanda all'EBITEN nelle modalità previste nella documentazione di riferimento. Alla domanda deve essere allegato:

- Verbale d'assemblea di mancata elezione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza sul lavoro.
 - Richiesta designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale – RLST unitamente agli allegati ivi indicati.
-
- Redazione MOG - modello di organizzazione e gestione. (Richiedibile per CCNL codice INPS 296, 413, 414, 415, 416, 417, 423 e colf/badanti).

Contributo per la redazione del M.O.G (modello di organizzazione e gestione) dell'azienda, con un massimale di euro 1.500,00 in base al livello di rischio e alla classe dimensionale dell'azienda stessa.

- Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, l'azienda deve presentare la domanda all'EBITEN, tramite PEC o raccomandata A/R. Alla domanda deve essere allegato:

- Modulo di Richiesta prestazione azienda;
- Giustificativo di spesa;
- Copia del frontespizio del MOG.



- Asseverazione MOG - modello di organizzazione e gestione. (Richiedibile per CCNL codice INPS 296, 413, 414, 415, 416, 417, 423 e colf/badanti).

Contributo per l'asseverazione del M.O.G (modello di organizzazione e gestione) dell'azienda, con un massimale di euro 1.700,00 in base al livello di rischio e alla classe dimensionale dell'azienda stessa.

➤ Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, l'azienda deve presentare la domanda all'EBITEN, tramite PEC o raccomandata A/R. Alla domanda deve essere allegato:

- Modulo di Richiesta prestazione azienda;
- Giustificativo di spesa del corso di formazione;
- Copia del frontespizio del MOG;
- Copia dell'attestato di asseverazione del MOG.

Art 5 - servizi erogabili per i LAVORATORI, suddivisi per ciascun Fondo

Per la modulistica relativa alle prestazioni e ai servizi nonché per qualsiasi ulteriore approfondimento visitare la pagina dedicata del sito www.ebiten.it

Fondo sviluppo contrattazione

- Assistenza contrattuale (Richiedibile per CCNL codice INPS 296, 413, 414, 415, 416, 417, 423 e colf/badanti).

L'assistenza contrattuale è finalizzata all'interpretazione autentica della disciplina contenuta nei CCNL, negli accordi interconfederali e di II livello, che individuano in modo diretto ed inequivocabile l'EBITEN, quale organismo bilaterale di riferimento.

➤ Modalità di presentazione:

Per ottenere la prestazione del servizio, l'azienda dovrà inviare:

- Modulo di Richiesta prestazione Lavoratore;
- Documentazione attestante il codice INPS del CCNL per il quale si richiede l'assistenza.



Fondo osservatorio e servizi reali:

- Intermediazione tra domanda/offerta di lavoro e sportello dimissioni telematiche (Richiedibile per CCNL codice INPS 413, 414, 415, 416, 417, 423 e colf/badanti).

Trasmissione al datore di lavoro del modulo di dimissioni o di recesso del rapporto lavorativo, in forza dell'abilitazione riconosciuta all'EBITEN da parte del Ministero del Lavoro.

L'E.BI.TE.N. opera a favore dell'incremento dell'occupazione e per tale motivo è soggetto accreditato nell'albo informatico del Ministero del Lavoro fra gli operatori abilitati all' "Attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro" ex art. 6 D.Lgs 276/2003 dal 20/06/2014.

- Modalità di presentazione:

Per ottenere la prestazione del servizio, l'azienda dovrà inviare:

- Modulo di Richiesta prestazione lavoratore;
- Carta d'identità, codice fiscale o permesso di soggiorno;
- Copia della busta paga;
- E-mail PEC azienda;
- E-mail lavoratore.

Fondo welfare e sostegno al reddito

- Contributo per l'asilo nido (Richiedibile per CCNL codice INPS 423).

Euro 200,00 (duecento/00) annui per coloro che iscrivono il proprio figlio all'asilo nido.

- Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, il lavoratore deve presentare la domanda all'EBITEN, entro sei mesi dall'iscrizione. Alla domanda deve essere allegato:

- Modulo di Richiesta prestazione lavoratore;
- Certificato di iscrizione all'asilo nido;
- Ricevuta di pagamento dell'iscrizione.



- Contributo per le spese universitarie (Richiedibile per CCNL codice INPS 423).

Euro 300,00 € annui per coloro che iscrivono se stessi e/o i figli all'Università;

- Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, il lavoratore deve presentare la domanda all'EBITEN, entro sei mesi dall'iscrizione. Alla domanda deve essere allegato:

- Modulo di Richiesta prestazione lavoratore;
- Certificato di iscrizione all'università;
- Ricevuta di pagamento dell'iscrizione.

- Contributo per l'acquisto dei libri scolastici (Richiedibile per CCNL codice INPS 423).

Euro 150,00 € per contributo all'acquisto di libri scolastici per i figli iscritti alle scuole medie inferiori; Euro 200,00 € per contributo all'acquisto di libri scolastici per i figli iscritti alle scuole medie superiori.

- Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, il lavoratore deve presentare la domanda all'EBITEN, entro sei mesi dall'iscrizione. Alla domanda deve essere allegato:

- Modulo di Richiesta prestazione lavoratore;
- Certificato di iscrizione alle scuole medie inferiori/superiori;
- Ricevuta di pagamento dei libri scolastici acquistati.

- Contributo natalità (Richiedibile per CCNL codice INPS 423).

Euro 300,00 di contributo alla nascita di un figlio/a e adozione di un figlio/a

- Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, il lavoratore deve presentare la domanda all'EBITEN, entro sei mesi dall'nascita/adozione. Alla domanda deve essere allegato:

- Modulo di Richiesta prestazione lavoratore;
- Certificato di Nascita o di Adozione.



- Contributo permessi ex L.104/1992 (Richiedibile per CCNL codice INPS 423).

Euro 200,00 una tantum annui per coloro che usufruiscono dei permessi ex L. 104/1992 per se stessi, assistenza a figli, genitori, coniugi e fratelli non autosufficienti;

- Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, il lavoratore deve presentare la domanda all'EBITEN. La prima volta che si richiede, entro sei mesi dalla data di rilascio del permesso e per gli anni successivi da gennaio entro fine giugno. Alla domanda deve essere allegato:

- Modulo di Richiesta prestazione lavoratore;
- Certificato ex legge 104/1992.

- Contributo per malattia continuativa (Richiedibile per CCNL codice INPS 423).

Euro 400,00 € al mese, 400 euro al mese, per un massimo di sei mesi, in caso di malattia continuativa, con un minimo di 10 giorni di assenza per malattia nel mese, che comporta il pagamento da parte dell'azienda del 50% della retribuzione Entro il sesto mese successivo alla decurtazione del 50% della retribuzione.

- Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, il lavoratore deve presentare la domanda all'EBITEN. Alla domanda deve essere allegato:

- modulo di Richiesta prestazione lavoratore;
- apposito modulo, sottoscritto sia dall'azienda che dal lavoratore, entro il 6° mese successivo alla decurtazione del 50% della retribuzione;
- copia del/i LUL con l'evento di malattia per cui si chiede l'intervento dal quale si evinca la decurtazione della malattia da parte dell'azienda.

- Contributo per infortunio sul lavoro (Richiedibile per CCNL codice INPS 423).

Euro 200,00 € per coloro che nel corso dell'anno civile abbiano subito un infortunio riconosciuto dall'INAIL pari o superiore a 40 giorni entro sei mesi dalla data dell'infortunio.

- Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, il lavoratore deve presentare la domanda all'EBITEN. Alla domanda deve essere allegato:



- Modulo di Richiesta prestazione lavoratore;
- Certificato di infortunio riconosciuto dall'INAIL.

- Contributo per sostegno in periodi di sospensione attività (Richiedibile per CCNL codice INPS 414).

Gli interventi del Fondo sono destinati al sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti in processi di ristrutturazione e/o riorganizzazione aziendale interessati da periodi di sospensione di attività. Per "periodi di sospensione di attività" si intendono riduzioni collettive dell'attività lavorativa a livello giornaliero, settimanale o mensile conseguenti alle situazioni afferenti l'unità produttiva di appartenenza dei lavoratori. La retribuzione di riferimento per il calcolo dell'importo erogabile al singolo lavoratore è pari al valore giornaliero determinato in ventiseiesimi della retribuzione mensile, maggiorato dei ratei delle mensilità supplementari. Quindi: (paga base + contingenza) diviso 26 x 14 / 12.

Le misure per gli importi stanziabili verranno valutati dal Comitato esecutivo dell'E.BI.TE.N. Nazionale.

- Modalità di presentazione:

Per beneficiare di tale forma di intervento, il lavoratore deve presentare la domanda all'EBITEN. Alla domanda deve essere allegato:

- Modulo di Richiesta prestazione lavoratore;
- l'illustrazione delle cause della richiesta di intervento con descrizione dei processi di ristrutturazione / riorganizzazione con indicazione degli importi richiesti e l'indicazione della durata richiesta dell'intervento.

Fondo sviluppo salute e sicurezza

- Servizio formazione lavoratori (Richiedibile per CCNL codice INPS 296, 413, 414, 415, 416, 417, 423 e colf/badanti).

Contributo per percorsi di formazione su varie tematiche aziendali (RLS, RSPP, primo soccorso, antincendio, accordo Stato-Regioni, HACCP, etc), su proposta del richiedente.

- Modalità di presentazione:



Per beneficiare di tale forma di intervento, l'azienda deve presentare per il/i proprio/i lavoratore/i la domanda all'EBITEN. Alla domanda deve essere allegato:

- Modulo di Richiesta prestazione lavoratore;
- Modulo di iscrizione del lavoratore;
- Attestato di partecipazione.

Art 6 - Criteri per l'erogazione dei sussidi

Le domande per l'ottenimento delle prestazioni verranno esaminate dall'EBITEN, che comunicherà l'esito all'azienda e/o al lavoratore entro e non oltre 60 giorni dalla presentazione della domanda.

L'EBITEN o le sue articolazioni territoriali, potranno effettuare le verifiche a campione sulle provvidenze liquidate, verificando la documentazione relativa, inclusa quella sulla formazione svolta e sui costi sostenuti dall'apprendista.

Art 7 - Liquidazione dei sussidi

La liquidazione avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato dall'azienda nel modulo richiesta prestazione, entro 30 giorni dall'approvazione. Sarà poi cura dell'azienda provvedere all'inserimento in busta paga del lavoratore, le prestazioni a lui spettanti, con le modalità previste dalla legge.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento e integrazioni prestazioni.

Qualsiasi modifica al presente Regolamento nonché eventuali integrazioni delle prestazioni possono essere apportate in qualsiasi momento dal C.E. dell'EBITEN e rese disponibili sul sito www.ebiten.it.



Allegato B

REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE IN PARTENARIATO DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI FINANZIATI DALL'E.BI.TE.N.

1. PREMESSE

In data 19 novembre 2009, presso la sede CONFSAL a Roma in viale di Trastevere n. 60, tramite l'“Accordo interconfederale nazionale per la costituzione di un organismo bilaterale denominato E.BI.TE.N., e degli E.BI.TE.N. regionali competenti per territorio (Ex. Art. 2, comma 1, lett. H, D. Lgs. 276/2003; art. 2, comma 1, lett. ee, D.lgs. 81/2008 s.m.i.; art. 51 comma 4 del D. lgs. 81/08)” le organizzazioni sindacali dei lavoratori:

- **CONFSAL** - Confederazione Sindacati Autonomi lavoratori con sede a Roma in Viale Trastevere, 60, C.F. 97279170589;

- **FESICA – CONFSAL** (Federazione Sindacati Industria, Commercio, Artigianato) con sede in Roma in Piazza di Villa Carpegna 58, C.F. 05968071000;

- **CONFSAL – FISALS** (Federazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori Stranieri) con sede in Roma in Via Angelo Emo n. 89, C.F. 97383450588;

e

- l'organizzazione datoriale **SISTEMA IMPRESA** con sede in Crema (CR) via Olivetti n. 17, C.F. 91027920197

hanno convenuto di costituire, a mezzo di atto notarile, ai sensi dei seguenti articoli:

- art. 2, comma 1, lett. h), D.lgs. 276/2003;
- art. 2, comma 1, lett. ee), D.lgs. 81/2008 s.m.i.;
- art. 51 comma 4 del D.lgs. 81/08 s.m.i.

un organismo bilaterale denominato Ente Bilaterale Nazionale del Terziario, in sigla E.BI.TE.N., il quale svolge su tutto il territorio nazionale ogni attività prevista dalla normativa vigente in capo agli “enti bilaterali” e agli “organismi paritetici”, prioritariamente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.



In sintonia con le previsioni dell'Accordo Interconfederale l'E.BI.TE.N. è stato costituito anche per mezzo di atto notarile a Cremona, in data 9 dicembre 2009 (REPERTORIO N.1756; RACCOLTA N.872).

L'E.BI.TE.N. costituisce pertanto lo strumento operativo individuato dalle Parti Sociali nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL)/Accordi sindacali in materia di welfare e sostegno al reddito, occupazione, mercato del lavoro, formazione e qualificazione professionale e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'E.BI.TE.N. con RISOLUZIONE N.25/E dell'Agenzia delle Entrate del 8 aprile 2013, ha visto riconosciuta la causale del contributo ("ENBI") per la riscossione, tramite modello F24, dei contributi a favore dell'Ente Bilaterale medesimo e in data 14 maggio 2013 ha attivato tale sistema di riscossione grazie alla circolare INPS n.80.

Le parti attraverso il sopramenzionato Accordo Interconfederale hanno convenuto pertanto di sviluppare un sistema di bilateralità intersettoriale e trasversale per tutti i CCNL in grado di razionalizzare in un unico strumento operativo tutte le attività previste dalla normativa vigente in capo agli enti bilaterali e agli organismi paritetici fornendo un servizio snello ed efficace.

Ad E.BI.TE.N. possono rimandare diversi CCNL (caratteristica "intersettoriale") purché stipulati dalle Parti Sociali sopra indicate.

Il presente Regolamento viene approvato ex art. 11 statuto vigente in data 27/04/2016 dal Consiglio Direttivo e potrà essere successivamente integrato e/o modificato dal Comitato Esecutivo dell'ente stesso.

2. MODALITÀ DI CONTRIBUZIONE AD E.BI.TE.N.

2.1. Norme generali

Con la sottoscrizione da parte delle Confederazioni SISTEMA COMMERCIO E IMPRESA e CONFSAL in data 28 maggio 2014 dell' "Accordo Interconfederale per lo sviluppo delle relazioni sindacali e linee di indirizzo in materia di strumenti bilaterali" si è sancita l'istituzione all'interno dell'E.BI.TE.N. di un fondo denominato "**Fondo Sviluppo Bilateralità**" (F.S.B.), il cui gettito è alimentato dall'1% della retribuzione lorda annua (di cui lo 0,80% a carico del datore di lavoro e lo 0,20% a carico del lavoratore).

Il contributo mensile è destinato al finanziamento di separati Fondi interni, ed in particolare, ai fini degli scopi previsti dal presente Regolamento:



- **Fondo servizi reali:** 10% del gettito completamente a carico dell'azienda;
- **Fondo welfare e sostegno al reddito:** 30% del gettito di cui 0,25% a carico dell'azienda e 0,05% a carico dei lavoratori;
- **Fondo sviluppo salute e sicurezza:** 15% del gettito di cui 0,10% a carico dell'azienda e 0,05% a carico dei lavoratori.

Il Fondo Sviluppo Bilateralità può essere alimentato da:

1. versamenti delle imprese e dei lavoratori in ottemperanza ai dispositivi dei CCNL di riferimento;
2. versamenti pubblici e privati destinati alle finalità dell'ente;
3. ogni altro versamento disposto dalle Parti Sociali per lo sviluppo degli interventi definiti di comune accordo fra le stesse;
4. versamenti che la contrattualizzazione nazionale di categoria potrà prevedere come integrazione di quanto sopra citato.

Come stabilito dalle norme di settore, l'azienda che ometta il versamento delle suddette quote (1%) è tenuta a corrispondere al lavoratore un elemento distinto della contribuzione di importo pari a € 30,00 lordi mensili.

Per aderire all'EBITEN, in sede di compilazione del modello di pagamento F24, è necessario riportare la causale **ENBI** nella sezione "INPS", nel campo "causale contributo", in corrispondenza, esclusivamente, della colonna "importi a debito versati", indicando:

- nel campo "codice sede", il codice della sede Inps competente;
- nel campo "matricola INPS/codice INPS/filiale azienda", la matricola Inps dell'azienda;
- nel campo "periodo di riferimento", nella colonna "da mm/aaaa", il mese e l'anno di competenza del contributo, nel formato MM/AAAA. La colonna "a mm/aaaa" non deve essere valorizzata.

Le quote che alimentano i Fondi potranno variare in base alle esigenze specifiche riscontrate e/o all'istituzione di nuovi Fondi separati e/o alla luce di considerazioni emerse nelle relazioni industriali tra le Parti.



2.2 Adesione volontaria e versamenti all'E.B.I.T.E.N. per imprenditori, amministratori, professionisti, lavoratori autonomi ed eventualmente anche dei rispettivi nuclei familiari connessi all'esercizio d'impresa delle MPMI e delle relative forme aggregate (ConSORZI, Reti di Impresa, Altro)

In data 15 luglio 2014 le Confederazioni Sistema Commercio e Impresa e CONFISAL hanno sottoscritto il "Protocollo d'intesa per l'estensione dell'operatività e della platea dei beneficiari dei servizi offerti dal sistema della bilateralità" dando pertanto la possibilità anche a imprenditori, amministratori, professionisti, lavoratori autonomi, etc. (che non applicano CCNL) di beneficiare di quei servizi, offerti dall'E.BI.TE.N., di norma riservati solo ai lavoratori subordinati.

In data 24 settembre 2014, il Comitato Esecutivo dell'EBITEN ha istituito il Fondo estensione operatività e platea, in sigla F.E.O.P., destinato ad accogliere le adesioni volontarie all'EBITEN effettuate dai soggetti sopra menzionati.

Anche per il F.E.O.P. il contributo è destinato al finanziamento di separati Fondi interni, ed in particolare, ai fini degli scopi previsti dal presente Regolamento:

- **Fondo servizi reali:** 10% del gettito completamente a carico dell'azienda;
- **Fondo welfare e sostegno al reddito:** 30% del gettito di cui 0,25% a carico dell'azienda e 0,05% a carico dei lavoratori;
- **Fondo sviluppo salute e sicurezza:** 15% del gettito di cui 0,10% a carico dell'azienda e 0,05% a carico dei lavoratori.

Tale adesione, che si completa con la compilazione di una scheda ad hoc scaricabile dal sito alla pg <http://www.ebiten.it/feop.html>, consente l'accesso a servizi modulati sulla falsa riga delle opportunità offerte dal Fondo Sviluppo Bilateralità ma inevitabilmente differenti considerando i fabbisogni dei soggetti versanti.

Il versamento del contributo al F.E.O.P., ammontante in 120 € annui non frazionabili in ragione d'anno, deve essere effettuato tramite bonifico bancario entro il 28 febbraio di ogni anno e comunque entro un mese dalla data di adesione volontaria c/o:

Intestatario: E.BI.TE.N. - F.E.O.P. FONDO ESTENSIONE OPERATIVITA' E PLATEA, via Olivetti n. 17, 26013 Crema (CR)

c/o BANCA: BANCA POPOLARE DI CREMA - Ag.2 - Piazza Fulcheria 27, 26013 - Crema- IBAN: IT55P0503456849000000000838



Causale: Contributo per il finanziamento dell'EBITEN - Fondo F.E.O.P. previsto dall'art. 8 dello statuto vigente.

Tale misura potrà essere periodicamente revisionata in funzione sia del livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni erogate, che in funzione dei costi di gestione effettivamente sostenuti.

3. PARTENARIATO E PRINCIPIO DELLA TERRITORIALITA' DEL GETTITO

Il "partenariato" (dal francese *partenaire*, in inglese *partnership*) è un confronto tra parti diverse sulla realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo economico, allo sviluppo del territorio e all'integrazione sociale.

La filosofia dell'E.BI.TE.N. di agire anche in partenariato con taluni soggetti, anche in virtù di quanto previsto dalla normativa vigente in materia (art.10 D.lgs.81/08), ha quale obiettivo primario di disporre di una buona *governance* come preconditione per l'efficacia delle politiche da porre in essere. Tale principio è stato, infatti, recentemente riaffermato anche dall'impostazione di Europa 2020, il documento strategico per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva dell'Unione Europea.

L'E.BI.TE.N., in base alla delibera di Consiglio Direttivo del 29 aprile 2015, con riguardo alle risorse di cui al punto 2 del presente Regolamento opera, per l'erogazione delle attività e dei servizi ai soggetti aderenti, in base al "principio della territorialità del gettito", inteso come redistribuzione delle risorse ai territori, a mezzo dei soggetti Partner, che hanno creato un gettito finanziario per il tramite delle adesioni espresse all'ente ed effettivamente incassate dall'ente stesso.

I Partner destinatari della quota parte del gettito da mettere a disposizione degli aderenti ai Fondi interni all'ente sono esclusivamente quelli indicati al successivo punto 4.

I Partner di cui sopra potranno a loro volta, al fine di raggiungere coi servizi erogati in partenariato con E.BI.TE.N. sul suolo nazionale il maggior numero di destinatari possibili, avvalersi anche di ulteriori soggetti attuatori.

4. PARTNER E SOGGETTI ATTUATORI

4.1 "Partner" con riferimento all'organizzazione delle attività e servizi

I Partner legittimati, a seguito della sottoscrizione di apposita "convenzione quadro" (all. A) con l'EBITEN ex art.10 D.lgs.81/08, a gestire le attività e servizi finanziati dalle risorse di cui al punto 2 messe a disposizione dall'E.BI.TE.N., sono esclusivamente:



- A. le Parti Sociali costituenti l'EBITEN di diritto titolate alla sottoscrizione della convenzione;
- B. soggetti (società/enti/organismi/associazioni categoriali etc.) individuati dalle Parti Sociali Nazionali costituenti l'EBITEN che potranno sottoscrivere la convenzione previa segnalazione della Parte Sociale di riferimento al Comitato Esecutivo dell'E.BI.TE.N. e a seguito di apposita delibera del Comitato stesso per ognuna di esse.

Il Comitato Esecutivo dell'E.BI.TE.N. non prenderà in considerazione, con riferimento alla possibilità di divenire Partner dell'ente, istanze che perverranno all'ente in modalità differente da quella indicata al punto B.

L'E.BI.TE.N. provvede a gestire separatamente per ogni Partner il gettito maturato ad esso riconducibile, al fine di registrare la situazione contabile e finanziaria aggregata di ogni territorialità, con riferimento al versamento dei contributi, e la situazione relativa ai servizi erogati ed alle rendicontazioni.

Non è possibile finanziare le attività che sono già state finanziate da altri Enti/Istituzioni o pagate da altro soggetto. Per le prestazioni che vedono il finanziamento di attività di formazione il Partner che ne ha fatto richiesta è responsabile della validità della formazione ottenuta e degli attestati ricevuti.

4.2 "soggetti attuatori" delle attività e dei servizi

I Partner di cui al punto precedente potranno erogare direttamente i servizi ai soggetti aderenti assumendo anche il ruolo di soggetti attuatori a condizione di essere accreditati presso l'apposito Albo dell'E.BI.TE.N., istituito con delibera del Comitato Esecutivo (di seguito anche C.E.) dell'ente del 05.11.2014, il cui Regolamento per l'iscrizione è pubblicato alla sezione del sito <http://www.ebiten.it/albo.html>.

In alternativa i Partner potranno affidare la realizzazione delle attività o parte delle stesse a soggetti attuatori a patto che tali soggetti siano accreditati presso l'Albo sopra citato. In tal caso il Partner si assumerà la piena responsabilità nei confronti dell'E.BI.TE.N. circa la corretta e compiuta realizzazione delle attività e servizi erogati in partenariato con l'ente stesso.



5. SOGGETTI BENEFICIARI, CATALOGO ATTIVITÀ E SERVIZI.

5.1. Soggetti beneficiari.

Le aziende aderenti al F.S.B. e gli imprenditori, amministratori, professionisti, lavoratori autonomi ed eventualmente anche i rispettivi nuclei familiari connessi all'esercizio d'impresa delle MPMI e delle relative forme aggregate (Consorti, Reti di Impresa, Altro) aderenti al F.E.O.P. potranno ottenere la copertura dei costi dei servizi erogati solo se all'atto dell'erogazione del servizio da parte del Partner o del Soggetto Attuatore incaricato risulteranno effettivamente aderenti all'E.BI.TE.N..

Sono ammissibili, come costi del servizio, gli oneri sostenuti a partire dalla data di adesione dell'impresa ad EBITEN.

L'erogazione dei servizi avverrà fino a concorrenza delle risorse disponibili messe a disposizione, anche in forma mutualistica, all'interno della territorialità e nel rispetto delle percentuali previste per ogni asse di intervento, salvo deroghe espressamente richieste dal partner ad EBITEN e dallo stesso concesse.

5.2. Catalogo attività e servizi.

I Partner erogano le attività e i servizi verso i soggetti beneficiari di cui al punto precedente a valere sulle risorse maturate sulla territorialità del Partner di riferimento.

Le richieste di finanziamento dovranno pervenire via pec all'indirizzo e-mail direzione@pec.ebiten.it entro 15 giorni solari antecedenti al primo Comitato Esecutivo utile.

Le attività e i servizi erogabili dai Partner dovranno per la parte formativa essere coerenti con i massimali previsti dall'ente organicamente collegato all'E.BI.TE.N. - Fondo Interprofessionale Formazienda (sul sito internet dell'EBITEN sono rese pubbliche alla sezione <http://www.ebiten.it/servizi.html> le tabelle con i parametri di riferimento), mentre per la parte dei servizi dovranno essere coerenti con i valori di mercato individuati dall'E.BI.TE.N.. Tali servizi sono contenuti per ciascun Partner nel proprio "CATALOGO" che, in seguito alla sottoscrizione della convenzione, dovrà essere inviato attraverso procedura informatica all'indirizzo direzione@pec.ebiten.it ovvero con qualsiasi altro mezzo autorizzato dal C.E. atto a documentare l'avvenuto invio e sarà oggetto di approvazione da parte del Comitato Esecutivo dell'E.BI.TE.N.. Tale catalogo dovrà essere dettagliato con riferimento sia alle tipologie di servizi erogati che, ove possibile, ai relativi costi collegati e sarà implementabile ad ogni occorrenza, su richiesta del Partner, previa approvazione del C. E. dell'ente stesso.

Non è possibile finanziare le attività che sono già state finanziate da altri Enti/Istituzioni o pagate da altro soggetto. Per le prestazioni che vedono il finanziamento di attività di formazione il Partner che ne ha fatto richiesta è responsabile della validità della formazione ottenuta e degli attestati ricevuti.



In virtù del fatto che il MLPS obbliga i datori di lavoro che non aderiscono agli enti bilaterali di garantire comunque ai propri dipendenti le prestazioni erogate dagli enti stessi le tutele offerte dalla bilateralità vanno ricondotte alla parte economica-normativa del CCNL (c.d. salario differito), producendo efficacia diretta sul contenuto delle situazioni di diritto che regolano il rapporto individuale di lavoro tra l'impresa e ciascuno dei propri dipendenti; per tale motivo almeno il 10% delle risorse disponibili per i servizi di cui ai Fondi previsti al punto 2.1 del presente Regolamento deve essere destinato a servizi al lavoratore/dipendente.

Per quanto attiene ai costi per servizi l'E.BI.TE.N. effettuerà un controllo di congruità dei costi esposti dal Partner con quanto offerto dal mercato nelle macroaree nord, centro, sud e isole. In caso di anomalie riscontrate dall'E.B.I.T.E.N. e accertate in sede di contraddittorio con il Partner, l'E.B.I.T.E.N. procederà a determinare inammissibili tali spese.

Le attività e i servizi erogabili dai Partner, anche per il tramite dei soggetti attuatori, alle imprese sono articolati, in base alla delibera di C.E. del 24.09.2014, sui seguenti assi tematici:

- I. **welfare:** nell'ambito del welfare (contrattuale e di altra natura) l'E.BI.TE.N. metterà a disposizione un importo complessivamente pari al 30% dei versamenti ricevuti. Tale misura potrà essere periodicamente revisionata in funzione:
 - del livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni erogate;
 - in funzione dei costi di gestione effettivamente sostenuti dall'E.BI.TE.N.;
 - in virtù di specifiche richieste debitamente motivate presentate dal Partner e previa delibera del C.E. dell'E.BI.TE.N..Possono essere ricomprese sia tutte quelle attività che nei CCNL sono inserite nel capitolo "Welfare contrattuale" che altre tipologie di servizi di welfare e sostegno al reddito a carattere più generale. A titolo esemplificativo e non esaustivo se ne elencano di seguito alcuni:
 - Promozione dell'adesione alle politiche formative del fondo interprofessionale Formazienda per le aziende applicanti il CCNL ma iscritte ad altro fondo interprofessionale e assistenza tecnica alla predisposizione di progetti formativi;
 - Organizzazione di seminari e convegni sul tema della fiscalità;
 - Organizzazione di seminari e convegni finalizzati all'applicazione "consapevole" del contratto in azienda (istituti contrattuali, elementi distintivi, etc.);
 - Organizzazione di seminari e convegni sulle novità in materia di diritto del lavoro (es. sull'impatto del Jobs Act per le imprese);
 - Promozione del sistema del credito alle imprese (Fidicom Asvifidi Antali, Sistema Credito, etc.);
 - Consulenza assicurativa presso le imprese sulle tematiche del D.lgs. 231/01;



- Ricerche ed analisi relative alla verifica dei fabbisogni in materia di sostegno al reddito e progettazione di interventi aziendali ed interaziendali;
- Formazione continua;
- Corsi di aggiornamento;
- Corsi di lingue;
- Corsi di informatica;
- Approfondimenti e convenzionamenti sul settore della sanità integrativa;
- Borse di studio;
- Corsi motivazionali;
- Attività sportive;
- Mutualità sanitaria;
- Azioni di welfare mirato alle pari opportunità (es. maternità, etc.);
- Altro richiesto dai soggetti aderenti nelle analisi dei fabbisogni elaborate dal Partner.

II. **salute e sicurezza:** nell'ambito della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro l'E.BI.TE.N. stanzerà complessivamente il 15% delle risorse incassate.

Tale misura potrà essere periodicamente revisionata in funzione:

- del livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni erogate;
- in funzione dei costi di gestione effettivamente sostenuti dall'E.BI.TE.N.;
- in virtù di specifiche richieste debitamente motivate presentate dal Partner e previa delibera del C.E. dell'E.BI.TE.N..

Gli interventi finanziati con tali risorse dovrebbero contenere attività formative prevalentemente mirate all'adempimento degli obblighi in capo al datore di lavoro o anche non formative che possono riguardare i seguenti ambiti:

- Stesura del documento di valutazione dei rischi (DVR);
- Prova rumore;
- Prova vibrazioni;
- Formazione specifica in relazione alle mansioni svolte;
- Formazione in base all'Accordo Stato Regioni;
- Formazione addetti antincendio e formazione addetti primo soccorso;
- Corsi per DL-RSPP, ASPP, etc.;
- Prove ambientali (per esempio: campionamenti interni, emissioni in atmosfera...);
- Valutazioni specifiche in base al tipo di attività (cancerogene, mutagene, chimiche...);
- Certificazioni per i sistemi di gestione integrati (SGSL);
- Valutazioni di impatto acustico;
- Prevenzione incendi;
- Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze (DUVRI);
- Stesura ed applicazione del manuale HACCP;
- Formazione del personale "ex libretti sanitari";
- Analisi acqua;
- Analisi alimenti;



- Certificazione di filiera nel settore agro-alimentare (BRC, IFS, IOP...);
- Altro richiesto dai soggetti aderenti nelle analisi dei fabbisogni elaborate dal Partner.

III. **servizi reali:** i servizi reali per i quali l'E.BI.TE.N. stanzierà complessivamente il 10% delle risorse incassate sono concepiti come una ulteriore risorsa per i servizi, prioritariamente nell'ambito della salute e sicurezza viste le fonti normative istitutive degli organismi bilaterali ravvisabili nel D.lgs. 276/2003 e nel D.lgs.81/2008. Tale misura potrà essere periodicamente revisionata in funzione:

- del livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni erogate;
- in funzione dei costi di gestione effettivamente sostenuti dall'E.BI.TE.N.;
- in virtù di specifiche richieste debitamente motivate presentate dal Partner e previa delibera del C.E. dell'E.BI.TE.N..

A titolo di esempio si riportano alcuni servizi finanziabili in questo ambito:

- Servizio di RLST, RSPP esterno;
- Servizio del medico competente;
- Diffusione della adozione dei modelli di organizzazione e gestione, ex D.lgs. 231/01;
- Formazione in materia di apprendistato ex D.lgs. 167/2011 e s.m. e i.;
- Altro richiesto dai soggetti aderenti nelle analisi dei fabbisogni elaborate dal Partner.

6. COPERTURE E SOSTENIBILITA' DEI COSTI CONNESSI ALL'EROGAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI

Per l'espletamento delle attività oggetto del presente Regolamento l'E.BI.TE.N. metterà a disposizione del Partner le risorse ad esso ascrivibili in virtù del principio della territorialità del gettito dei Fondi previsti ai punti 2.1. e 2.2.

Nell'ambito delle risorse disponibili l'entità erogabile dall'E.BI.TE.N. è incontrovertibilmente determinata dal C.E. dell'ente stesso in base a quanto previsto al punto 5.2. del presente Regolamento.

Pertanto il Partner dovrà, preliminarmente all'erogazione delle attività e servizi, richiedere l'ammontare del gettito accantonato ai fini della sostenibilità economica degli stessi al C.E. dell'E.BI.TE.N. tramite mail pec all'indirizzo direzione@pec.ebiten.it . L'E.BI.TE.N. comunicherà tale dato di norma entro 5 giorni dalla delibera di C.E..

Gli importi sono omnicomprensivi di tutti gli oneri di gestione, che rimarranno ad esclusivo carico del Partner.



7. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

7.1. Titolari del processo.

L'E.B.I.T.E.N., direttamente o attraverso soggetti terzi individuati dal C.E., effettua:

- la valutazione di coerenza fra le attività e i servizi realizzati e quanto contenuto nel CATALOGO di cui al punto 5.2.;
- la valutazione di congruità dei costi esposti dal Partner nelle rendicontazioni trasmesse;
- la sostenibilità delle attività/servizi erogati dal Partner rispetto al gettito accantonato e comunicato in via preliminare dall'E.BI.TE.N..

Ove non venissero riscontrate anomalie la liquidazione delle somme avverrà dopo l'approvazione dell'istruttoria da parte del C.E. di norma entro il mese successivo dalla data di trasmissione della rendicontazione. Solo a seguito di approvazione dell'istruttoria da parte del C.E. il Partner avrà facoltà di inviare fattura relativa alle competenze spettanti. In caso di irregolarità si attiveranno le procedure di cui al paragrafo 7.2..

Il Partner è l'unico responsabile per la rendicontazione dei servizi e delle attività finanziate dall'E.BI.TE.N. nei confronti dell'ente stesso.

In attesa che la procedura informatica, che prevede il caricamento dei dati tramite upload, entri a regime, il Partner dovrà inviare all'EBITEN attraverso procedura informatica all'indirizzo direzione@pec.ebiten.it ovvero con qualsiasi altro mezzo autorizzato dal C.E. atto a documentare l'avvenuto invio, la rendicontazione delle attività/servizi erogate ai soggetti aderenti (direttamente e/o per il tramite dei soggetti attuatori) a mezzo della documentazione richiesta a catalogo.

I rendiconti verranno numerati secondo l'ordine di arrivo e la delibera di riferimento.

Ai fini della tracciabilità della L. 136/2010, unicamente con bonifico bancario. A tal fine il Partner si obbliga a comunicare all'E.BI.TE.N. il conto corrente dedicato nonché i dati dei soggetti autorizzati ad operare sullo stesso utilizzando il format dedicato (all.B). In mancanza della suddetta comunicazione, l'E.BI.TE.N. non provvederà ad alcun pagamento.

Annualmente il Partner dovrà presentare all'E.BI.TE.N. uno studio, che potrà avere copertura economico-finanziaria nei Fondi di cui i punti 2.1 e 2.2, circa l'effettiva ricaduta in termini di destinatari raggiunti delle attività/servizi erogati che l'E.BI.TE.N. potrà mettere a disposizione dell'INAIL e del MLPS ai fini dell'elaborazione e raccolta di buone pratiche e dati statistici.

Non è possibile finanziare le attività che sono già state finanziate da altri Enti/Istituzioni o pagate da altro soggetto. Per le prestazioni che vedono il finanziamento di attività di formazione il Partner che ne ha fatto richiesta è responsabile della validità della formazione ottenuta e degli attestati ricevuti.



7.2. Decurtazioni e revoche.

In caso di anomalie riscontrate nelle fasi istruttorie, l'E.B.I.T.E.N. o i soggetti terzi individuati dal C.E. potranno richiedere ai Partner eventuali chiarimenti ed integrazioni documentali sulle attività rendicontate.

Eventuali revoche o decurtazioni dei finanziamenti andranno deliberate dal C.E. dell'E.BI.TE.N. successivamente ad adeguato contraddittorio con il Partner ed alla sottoscrizione di verbale congiunto tra le Parti.

Il contraddittorio potrà essere sostenuto oltre che dall'E.BI.TE.N. anche dal soggetto terzo responsabile dell'istruttoria.

Non è possibile finanziare le attività che sono già state finanziate da altri Enti/Istituzioni o pagate da altro soggetto. Per le prestazioni che vedono il finanziamento di attività di formazione il Partner che ne ha fatto richiesta è responsabile della validità della formazione ottenuta e degli attestati ricevuti.

8. UTILIZZO DEL LOGO E.BI.TE.N.

L'uso del nome e del logo dell'E.BI.TE.N. da parte del Partner è consentito alle seguenti condizioni:

- l'uso del nome e del logo dell'E.BI.TE.N. sia riferito alle specifiche iniziative oggetto del presente Regolamento;
- non sia arrecato in alcun modo nocimento al buon nome, all'immagine, al decoro, alla reputazione dell'E.BI.TE.N., e sia tenuto indenne l'E.BI.TE.N. da qualsiasi danno o obbligo che allo stesso possa derivare al riguardo, nonché da qualsivoglia utilizzo del nome dell'E.BI.TE.N. denigratorio o fuorviante per il pubblico.

Il logo dovrà essere preceduto dalla dicitura *"collabora con"*.

Tale logo non potrà invece essere apposto sugli attestati di formazione al termine di percorsi formativi, frutto eventualmente di accordo distinto, in quanto possibilmente fuorviante per gli organismi di vigilanza e controllo in merito alla titolarità all'erogazione di taluni percorsi formativi per i quali risultano necessari in capo al soggetto attuatore requisiti specifici (es. accreditamento regionale alla formazione/diretta emanazione di associazione datoriale o di OO.SS etc.) in base alle normative vigenti in materia.



9. CLAUSOLE DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

Il Partner deve tenere nei confronti delle aziende aderenti all'EBITEN su tutto il territorio nazionale, per il periodo temporale di convenzionamento, un comportamento improntato al rispetto delle "4c": correttezza, cortesia, considerazione e cordialità. Costituiscono manifestazioni di cortesia e di considerazione la puntualità, la tempestività e la sollecitudine.



AII. A

CONVENZIONE QUADRO

TRA

- l'Ente Bilaterale Nazionale del Terziario, in sigla E.BI.TE.N., con sede legale a Crema (CR) in via Olivetti n. 7 codice fiscale 91032910191, rappresentato dal Rag. Enrico Zucchi - C.F. ZCCNRC71C23D142T - in qualità di Presidente e legale rappresentante, mail PEC: presidenza@pec.ebiten.it

E

- [dati azienda con specifica mail PEC], d'ora in poi definita il Partner;

PREMESSA

- l'E.BI.TE.N ha necessità di erogare sul territorio Italiano servizi ed attività formative rivolte ai Soggetti ad esso aderenti come conseguenza dell'applicazione di CCNL e Accordi Sindacali che lo individuano quale organismo bilaterale di riferimento;
- l'art. 10 del D.Lgs. 81/2008 consente agli organismi paritetici di svolgere attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione, promozione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche tramite convenzioni con soggetti esterni;
- con la finalità di raggiungere il maggior numero di destinatari coi propri servizi e attività formative, l'E.BI.TE.N. intende avvalersi di soggetti Partner dotati di adeguata struttura organizzativa.

CONSIDERATO CHE

- il Partner, individuato dalla Parte Sociale Nazionale costituente l'E.BI.TE.N. (Sistema Impresa/Confsal/Fesica Confsal/Confsal Fisals), è titolato a sottoscrivere la presente convenzione in virtù di apposita delibera del Comitato Esecutivo dell'E.BI.TE.N. in data/..../.....;



TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione

Art. 1 – Oggetto della convenzione e modalità di esecuzione

Con la sottoscrizione della presente convenzione il Partner si impegna a collaborare con l'Ente Bilaterale per la promozione e lo svolgimento delle attività e dei servizi finanziabili dall'E.BI.TE.N. L'erogazione dei servizi dovrà avvenire, pena la non finanziabilità degli stessi, nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel "Regolamento per la gestione delle attività e dei servizi finanziati dall'E.BI.TE.N." parte integrante e sostanziale della presente convenzione (all. "A").

Art. 2 - Decorrenza e rinnovo tacito

La convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà validità biennale. La convenzione si rinnoverà tacitamente per un ugual periodo a meno che una delle Parti non invii disdetta almeno 30 giorni prima della scadenza.

Art. 3 – Risorse disponibili e pagamento

Per garantire l'espletamento della collaborazione di cui all' art. 1), l'E.BI.TE.N. metterà a disposizione del Partner le risorse disponibili e a lui riconducibili nel rispetto del "principio della territorialità del gettito" previste ai punti 2.1. e 2.2 dell'allegato Regolamento (all. "A"). Nell'ambito delle somme disponibili l'entità erogabile dall'E.BI.TE.N. è in ogni caso incontrovertibilmente determinata dal Comitato Esecutivo dell'Ente così come previsto dall'art.6 del Regolamento allegato (all. "A").

L'E.BI.TE.N. provvederà al pagamento delle prestazioni erogate nelle modalità e nei tempi previsti dal Regolamento allegato. L'E.BI.TE.N., con riferimento alle risorse di cui al presente articolo, non concede anticipi ai Partner.

Art. 4 – Obblighi del Partner

- a. Con la sottoscrizione della presente Convenzione il Partner si impegna a prestare la propria opera usando la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata.
- b. Il Partner si impegna a tenere una condotta ispirata ai principi di correttezza e buona fede e, in particolare, ad evitare che la propria attività con riferimento all'oggetto del presente contratto sia suscettibile di determinare conflitti di interesse con altri Partner e con ogni soggetto che a qualsiasi titolo svolga la medesima attività in favore dell'E.BITE.N.



c. Il Partner assume piena responsabilità, tenendo pertanto indenne l'E.BI.TE.N., in merito al proprio operato e in riferimento alle attività, complessivamente intese, poste in essere dai Soggetti Attuatori da esso delegati ed individuati nel rispetto delle modalità contenute nel "Regolamento per la gestione delle attività e dei servizi finanziati dall'E.BI.TE.N."

d. Il Partner deve rispettare il segreto professionale non divulgando fatti o informazioni di cui è venuto a conoscenza in relazione all'espletamento dell'incarico; né degli stessi può fare uso, sia nel proprio che nell'altrui interesse, curando e vigilando che anche i collaboratori ed i dipendenti mantengano il medesimo segreto professionale.

Art. 5 – Obblighi dell'EBITEN ed esclusione di responsabilità

a. L'E.BI.TE.N. deve collaborare con il Partner ai fini dell'esecuzione del presente incarico consentendo allo stesso l'accesso e il controllo dei dati necessari per l'espletamento del mandato. L'E.BI.TE.N. si riserva comunque la possibilità di negare l'accesso ai dati finanziari laddove ritenga il comportamento del Partner lesivo o poco trasparente, senza che ciò comporti alcuna responsabilità per l'E.BI.TE.N..

b. L'E.BI.TE.N. ha l'obbligo di informare il Partner tempestivamente e mediante atto scritto in merito a possibili variazioni che abbiano inerenzia con l'incarico conferito.

Art. 6 – Esclusività

Il Partner e i soggetti attuatori da esso delegati ed individuati nel rispetto delle modalità contenute nel Regolamento allegato svolgono la collaborazione di cui all'art.1) in via esclusiva con l'E.BI.TE.N. per tutta la durata della presente convenzione.

Art. 7 – Recesso da parte dell'EBITEN

L'E.BI.TE.N. si riserva espressamente il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento e senza preavviso per motivi rimessi alla propria discrezionale valutazione con comunicazione inviata a mezzo PEC o a mezzo lettera raccomandata A/R.

Tale decisione non produrrà nei confronti del Partner alcun diritto al risarcimento dei danni. L'E.BI.TE.N. sarà tenuto al pagamento esclusivamente per la prestazione sino a quel momento eseguita che dovrà essere debitamente documentata.

Art. 8 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra le Parti inerenti la presente convenzione dovranno essere inviate ma mezzo mail PEC o tramite raccomandata A/R agli indirizzi indicati dalle Parti in intestazione.



Art. 9 – Foro competente

In caso di controversie relative all'interpretazione, efficacia ed esecuzione della presente Convenzione le Parti concordano che il foro competente sarà quello di Cremona.

Crema, _____

L'EBITEN

II PARTNER

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti di cui agli art.1341 c.c. e seguenti le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti artt.; 2- Decorrenza e rinnovo tacito ; 4 – Obblighi del Partner; 5- Obblighi dell'EBITEN ed esclusione di responsabilità; 7 – Recesso da parte dell'E.BI.TE.N; 9 - Foro Competente.

Crema, _____

L'EBITEN

II PARTNER

.....

.....

**AII. B**

Dati Società

Spett. le
E.BI.TE.N.
Via Olivetti, 7
26013 CREMA (CR)
C.F. 91032910191
P.IVA. 01675380198

Oggetto: Comunicazione in merito ai conto correnti dedicati e persone delegate ad operare sugli stessi ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, residente a _____, Via _____, CF _____, legale rappresentante della società _____ con sede in Via _____ a _____ P.IVA/ C.F. _____, con riferimento alla vostra richiesta, ed in conformità all'art.3 L 136/2010 concernente la tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di avvalersi del sotto indicato conto corrente

Banca _____ Ag. _____

IBAN _____

- in via esclusiva
- in via non esclusiva
- sul quale saranno effettuati i pagamenti relativi
- al mio corrispettivo
- ai miei corrispettivi.

Comunico, altresì, i nominativi delle/della persone/a delegate/a ad operare sul "conto dedicato" sono le seguenti:

(nome e cognome)

Nato/a a _____

il _____

residente in _____

Via _____ n. _____

C.F. _____

Distinti saluti

Data,

Firma
